

RIFORMA E CONTRORIFORMA

Martin Lutero (1483–1546), Giovanni Calvino (1509–1564)
e Ignazio di Loyola (1491 circa–1556)

MARTIN LUTERO:

La Chiesa romana è corrotta, si è allontanata dal Vangelo e da Cristo
(quindi bisogna riformarla)

- I fedeli sono in **contatto diretto con Dio**
(quindi né la Chiesa, né i preti servono più a nulla)
- Solo i sacramenti presenti nella Bibbia sono autentici
(quindi solo **battesimo** ed **eucarestia**)
- **È Dio che salva tramite la Grazia** (quindi le buone opere non servono a nulla)
- Anche la **Fede** è un dono gratuito di Dio (quindi l'uomo non ha meriti)

GIOVANNI CALVINO:

Dio è onnipotente ed onnisciente

- È Dio che salva, tramite la **Fede** e la **Grazia** (entrambi doni gratuiti divini)
- Dottrina della **doppia predestinazione dell'anima**
(prima ancora di nascere siamo già salvati o dannati)
- Nella vita possiamo ricevere degli "**indizi**" sull'avvenire della nostra anima:
 - Fede
 - Ricchezza materiale
 - Successo nella vita

IGNAZIO DI LOYOLA:

Dopo una **vita mondana**, spesa come soldato, si converte
e **fonda la "Compagnia di Gesù"** nel 1534:

- Risponde al **padre generale** e direttamente al **Papa**
- È una sorta di **esercito intellettuale** per sconfiggere i riformati
- È organizzata secondo **criteri gerarchici militari** e fondata sull'**obbedienza**